

TESTO DELLA DICHIARAZIONE (1)
(ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R.445/2000)

Il sottoscritto EUGENIO PATRICOLO nato a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted] Provincia di [redacted] in [redacted] consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che i propri dati anagrafici sono: EUGENIO PATRICOLO
nome e cognome

[redacted] nato a [redacted] data

[redacted] residenza [redacted] /provincia/ [redacted] Via o Piazza

[redacted] codice fiscale [redacted] recapito telefonico

- che è in possesso del titolo di studio LAUREA IN INGEGNERIA conseguito il FEBBRAIO 1984 presso UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO – FACOLTÀ DI INGEGNERIA AERONAUTICA

- che attualmente ricopre la seguente carica in enti pubblici o in società a partecipazione pubblica, nonché in società private iscritte nei pubblici registri (allegare documentazione esplicativa circa la compagine sociale degli incarichi attualmente ricoperti): Nessuna

- che ha ricoperto precedentemente le seguenti cariche in enti pubblici o in società a partecipazione pubblica, nonché in società private iscritte nei pubblici registri (2)
Nessuna

- che il proprio curriculum professionale : (3) Laureato presso la facoltà di Ingegneria Aeronautica di Palermo nel corso dell'anno 1984, ha svolto attività lavorativa presso società private come ingegnere aerospaziale e presso un Consorzio nell'ambito dei Beni Culturali come tecnico informatico; nell'anno 1989 come vincitore di concorso sono stato assunto presso la Regione Siciliana con contratto a tempo determinato, successivamente trasformato a tempo indeterminato nel corso dell'anno 1990 come Dirigente Tecnico ingegnere. Ho prestato servizio presso l'Assessorato ai LL.PP. nell'Ufficio del Genio civile di Palermo, successivamente presso l'Ispettorato Tecnico dei LL.PP. fino alla data del 31/12/2008, successivamente presso l'Ispettorato Regionale Tecnico fino alla data del 22/7/2010, ed infine presso il Dipartimento delle Infrastrutture e della mobilità fino alla data del 30/06/2016. Dal 1/7/2016 presto servizio presso il Dipartimento della Programmazione. Lo scrivente è stato titolare di contratto per struttura di Unità Operativa dal 1/10/2001 e fino al 4/4/2004, dal 5/4/2004 ha sempre ricoperto incarichi di responsabile di struttura intermedia nei settori degli affari generali, del controllo di gestione, della sicurezza ai sensi

del D.lgs. 81/2008, e della predisposizione del Prezzario per le opere pubbliche della Regione Siciliana di cui ha predisposto 3 edizioni fino all'anno 2013. A partire dalla data del 4/6/2013 e fino al 30/6/2016 ha svolto l'incarico di responsabile dell'Area Interdipartimentale degli affari generali del Dipartimento Infrastrutture e mobilità oltre a svolgere l'incarico di responsabile degli acquisti anche per il Dipartimento Regionale Tecnico. Dal 8/8/2016 al 31/12/2018 è stato incaricato presso il Dipartimento della Programmazione dell'Area Affari generali personale, contenzioso e bilancio: tra gli incarichi ricoperti nell'attuale sede di lavoro lo scrivente si è occupato della Gestione logistica del Dipartimento della Programmazione – Gestione contabile delle spese di funzionamento del Dipartimento Programmazione e dei capitoli di spesa relativi ai Programmi comunitari del PO FESR 2007/2013 – Gestione contabile relativa agli adempimenti per gli accertamenti di entrata del Dipartimento Programmazione – Incarico di RUP ai sensi del D.lgs 50/2016 per il Dipartimento Programmazione in progetti di Assistenza Tecnica ed in progetti di Comunicazione sulla carta stampata per il PO-FESR 2014/2020 – Incarico di DEC nel progetto di Assistenza Tecnica relativo all'Autorità di Gestione e controllo per il PO-FESR 2014/2020.

- che la propria occupazione attuale è: DIRIGENTE REGIONALE PRESSO IL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

- che i requisiti posseduti in relazione alla nomina o designazione sono (4): Segnalato come rappresentante dell'Associazione Sindacale Di R.Si. dei dirigenti della Regione Siciliana.

- che non versa in cause di incompatibilità o di conflitto di interesse in relazione all'incarico da ricoprire (5);

- che il proprio patrimonio, alla data della nomina o designazione, risulta essere (si può eventualmente allegare copia della dichiarazione dei redditi) non viene comunicato in quanto l'incarico cui si riferisce la presente dichiarazione non prevede compensi.

- che il reddito denunciato nell'anno precedente è di € Non dichiarato

- di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso*, ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso, di seguito indicati ** (specificare il capo d'imputazione)

NESSUN PROCEDIMENTO PENALE IN CORSO

* (n.b. Si evidenzia che, a sensi dell'art. 335 c.p.p., il soggetto dovrà dichiarare ove ne sia a conoscenza, anche, l'avvenuta iscrizione nel registro delle notizie di reato)

** In caso di assenza di procedimenti penali in corso dovrà essere riportata la seguente dichiarazione: NESSUN PROCEDIMENTO PENALE IN CORSO

- che non si trova nelle condizioni previste dall'art. 7 comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

(6)

- dichiara l'appartenenza a società, enti o associazioni di qualsiasi genere (*dichiarazione da compilare solo quando tale appartenenza o il vincolo associativo possano determinare un conflitto di interessi con l'incarico assunto, ovvero siano tali da rendere rilevante la conoscenza a garanzia della trasparenza e della imparzialità della pubblica amministrazione*) Responsabile regionale del Di.R.Si.

- che altresì, si impegna a comunicare tempestivamente all'organo che ha provveduto alla nomina i conflitti di interesse o le cause di incompatibilità verificatisi successivamente all'assunzione dell'incarico.

Data 31/12/2018



FIRMA DEL DICHIARANTE
(allegare fotocopia del documento d'identità)

Per i dati contenuti nella presente dichiarazione trova applicazione l'art. 13 del D.lvo 30.06.2003, n. 196

Note:

- (1) la dichiarazione deve essere compilata in ogni parte.
Così come disposto dagli artt. 71 e 76 del D.P.R.445/200 la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia e comporta la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti.
- (2) devono essere indicate le cariche ricoperte e la durata degli incarichi
- (3) il compilatore dovrà riportare in sintesi il proprio curriculum lavorativo e professionale con le indicazioni temporali.
- (4) indicare ove espressamente individuati particolari requisiti per l'incarico da ricoprire (es. N. e data di iscrizione all'albo dei revisori , ecc)
- (5) restano salve le cause di incompatibilità previste dalla legge 19/97 o da specifiche norme di settore
- (6) Si riportano per completezza ed opportuna conoscenza le condizioni sostative alla nomina secondo le disposizioni di cui all'art. 7, comma 1 e 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 :
 - a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
 - b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
 - c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
 - d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
 - e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
 - f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.